



**UIL POLIZIA**  
IL SINDACATO DEI POLIZIOTTI



**MAGAZINE**

www.uilpolizia.it

**Numero 21 del 18 dicembre 2011**

**Prima con volantini sul territorio poi con l'ultimo notiziario nazionale**

# Privilegi

**SAP di nuovo contro i poliziotti: ora difende l'ausiliaria dei generali**

*editoriale del Segretario generale Oronzo Così*

**N**ei giorni scorsi ci erano giunte da alcuni specifici ambiti territoriali alcune segnalazioni, ma venerdì scorso è venuto fuori anche il mandante: sul sito internet del Sap nazionale è apparso un violento attacco alla nostra organizzazione ed al Segretario generale Uil Luigi Angeletti basato su una sua dichiarazione stampa - definita recente e che in realtà risale al 30 novembre - in cui ha dichiarato, tra l'altro, che in materia previdenziale, è necessario «Ridurre i trattamenti di privilegio ancora molto consistenti e che non riguardano solo i deputati, anche se da lì bisogna partire. Magistrati, militari, professori universitari e così via».

*Quella sigla tenta di far credere che quel "così via" si riferisca alle pensioni dei poliziotti e, per accreditare questa tesi, qualche giorno prima, in un volantino su carta intestata della Segreteria provinciale del Sap di Padova, la parola "poliziotti" era stata addirittura falsamente inserita nel testo del lancio originale dell'Agenzia stampa Adn Kronos: mi astengo dal commentare questo modus operandi...*

*In definitiva l'obiettivo del Sap è, dunque, cercare di dimostrare l'antica tesi secondo cui le Confederazioni, Uil in testa, sarebbero contro i poliziotti e che, quindi, è meglio farsi rappresentare da sindacati autonomi.*

*Ma quelle dichiarazioni dimostrano esattamente il contrario perché Angeletti ha citato, insieme ad altre due, una categoria che effettivamente gode di enormi privilegi non solo durante la vita lavorativa - dove ottiene miglioramenti agganciati al personale contrattualizzato ed, in più, fruisce di cospicui aumenti automatici biennali e molto altro - ma anche all'atto del collocamento in quiescenza: in altre parole la Uil contesta l'"ausiliaria" dei generali proprio per salvaguardare la pensione dei poliziotti.*



**UIL POLIZIA**  
IL SINDACATO DEI POLIZIOTTI



**MAGAZINE**

www.uilpolizia.it

**Numero 21 del 18 dicembre 2011**

*Si, stiamo parlando dell'ausiliaria, che non è affatto un semplice aggancio della pensione alla dinamica salariale, quello di cui hanno finora goduto tutti i pensionati, poliziotti compresi: sul trattamento rivalutato per effetto dell'aggancio al militare viene infatti attribuita **in più** l'indennità di ausiliaria ed, al termine del periodo di permanenza in tale posizione, al militare viene **riliquidata la pensione**, rivalutata di tutte le perequazioni annuali, con l'aggiunta dell'indennità di ausiliaria percepita e con l'attribuzione, per il tempo trascorso nella posizione di ausiliaria, di **scatti biennali di anzianità del 2,50%**.*

*Si calcola ad esempio che, per effetto della normativa sull'ausiliaria, un maresciallo maggiore aiutante dell'Arma dei carabinieri collocato in quiescenza il 4 maggio 1993 abbia percepito fino al 31 dicembre 2010 **oltre 84.000 euro in più rispetto ad un appartenente alla Polizia di Stato di qualifica equiparata cui spettava un identico trattamento pensionistico ordinario.***

*Molti ricorderanno che, con la legge 335 del 1995, ci fu la riforma del sistema pensionistico e l'introduzione, tra l'altro, del sistema contributivo con delega al Governo per "armonizzare", insieme a quelle di altre categorie, le pensioni degli appartenenti al Comparto sicurezza e difesa: **allora la durata dell'ausiliaria venne ridotta da otto a cinque anni e ci venne detto che nell'arco di quattro anni l'istituto sarebbe sparito.***

*Così non è stato perché, grazie a leggende fatte passare di soppiatto in realtà questo privilegio è stato di volta in volta prorogato ed è proprio lì che puntava il dito Angeletti, mentre **ancora una volta quindi il Sap si schiera dalla parte dei generali anche sul tema delle pensioni e contro i poliziotti, esattamente come sta facendo per il Fondo perequativo, dove sta appoggiando la rapina dei soldi destinati al riordino di agenti, assistenti, sovrintendenti ed ispettori per finanziare proprio quei meccanismi di progressione economica automatica di cui godono i gradi più alti.***

*Sulle pensioni il Governo ha già imposto pesantissimi sacrifici a quasi tutte le categorie ed entro il 30 giugno, è scritto nell'art. 24 della manovra, come nel '95 "armonizzerà" anche il Comparto sicurezza e difesa e quindi si dovrà scegliere: **CHI DEVE SACRIFICARSI, I POLIZIOTTI O I GENERALI?***

*Noi abbiamo già deciso, mentre il Sap sta già mettendo le mani avanti forse perché, proprio come ha fatto insieme ad altri per il Fondo perequativo, tenterà di farvi credere che, difendendo le pensioni dei militari, si difendono anche le nostre ed anche qui non c'è nulla di più falso: **è proprio eliminando i privilegi delle pensioni dei generali che si possono recuperare risorse utili a riconoscere la nostra specificità in materia previdenziale ed evitare che le nostre pensioni vengano intaccate nella sostanza.***

*Ha ragione Angeletti, l'equazione è semplice: più risorse pensionistiche si recuperano eliminando questi privilegi che sono nel nostro Comparto, ma di cui noi NON godiamo, meno sarà necessario intervenire sulla nostra previdenza. Su questo tema ci aspettiamo chiare prese di posizione da parte delle altre organizzazioni sindacali di poliziotti, a cominciare da quelle che affermano di far riferimento a Confederazioni.*

***Difendere ancora le sperequazioni a vantaggio dei militari significa continuare a danneggiare i colleghi e questo Uil e Uil Polizia non possono permetterlo: noi siamo il Sindacato dei Poliziotti. ■***